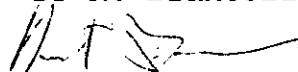


Agip S.p.A.

GERM

Relazione tecnica allegata
all'istanza di rilascio del
permesso di ricerca
"Capo Rizzuto"

Il Responsabile
Dr A. Biancoli



S. Donato Mil. se, Febbraio 1986
Rel. n° 016/86



I N D I C E

1. - Dati generali e situazione legale
 1.1 Lavori svolti
2. - Stato della ricerca
3. - Inquadramento geologico strutturale
4. - Considerazioni geominerarie
5. - Conclusioni

ELENCO ALLEGATI

- 1) Linea sismica CZ-369-83
- 2) " " CZ 370-83
- 3) Mappa isocrone "top Miocene m., f.ne Hera Lacinia"



1. - DATI GENERALI E SITUAZIONE LEGALE

Permesso : Capo Rizzuto
Provincia : Catanzaro
Zona : 4
Operatore : Agip 100%
Superficie : ha 3650
Data assegnazione : 26/4/1983
" cons. decreto : 31/5/1983
" scad. obbl.sismica: 30/11/1983 (obblighi assolti)
" " " perfor.: 31/5/1986

1.1 - Lavori svolti

Sismica : - anno 1983
- contrattista Prakla - Seismos
- Km rilevati: 20 (esplosivo)



2. - STATO DELLA RICERCA

L'area del permesso Capo Rizzuto è situata all'estremità sud-orientale del "bacino crotonese" e costituisce la parte meridionale dell'ex permesso Crotone.

Durante la vigenza di quest'ultimo (scaduto il 30/5/1980), erano stati registrati, nell'area del permesso in oggetto, km 22 di linee sismiche ed altri km 8.7 erano stati ottenuti attraverso uno scambio con la Montecatini.

Era anche stato perforato il pozzo Torre Cannonel, (i.p. 18/4/1980- f.p. 29/5/1980) che raggiunse i 2218 m in terreni messiniani.

I livelli porosi del Pliocene e del Miocene sup. furono rinvenuti mineralizzati ad acqua salata per cui il pozzo venne abbandonato previa chiusura mineraria.

Nel 1983, durante il primo periodo di vigenza del permesso Capo Rizzuto, sono stati registrati 20 Km di linee sismiche dalla Prakla-Seismos di Hannover. Questo rilievo, integrato con i dati dei rilievi precedenti, ha permesso di costruire la mappa del top della F.ne Hera Lacinia che fornisce importanti informazioni sull'assetto strutturale dell'area del permesso.



3. - INQUADRAMENTO GEOLOGICO STRUTTURALE

Il permesso Capo Rizzuto è situato nel "bacino crotonese"; questo bacino si è impostato alla fine della fase tettonica preserravalliana che ha portato alla costruzione dell'edificio a falde della Calabria.

La deposizione postorogena è iniziata nel Serravalliano con le formazioni S.Nicola ed Hera Lacinia ed è proseguita fino al Pleistocene con diversi cicli sedimentari.

La tettonogenesi ha generato una situazione strutturale molto complessa. Dopo una fase mio-pliocenica che ha determinato accavallamenti nella serie miocenica profonda, si sono succedute altre fasi che hanno interessato la sequenza miocenico sup.-pliocenica con scollamenti gravitativi.

Dall'esame della mappa del "top della f.ne Hera Lacinia" (All.3) si nota come questo orizzonte presenti un generale assetto monoclinale con risalita verso Ovest (fianco orientale della sinclinale di Papanice).

Solo nella parte nord-orientale del permesso si sviluppa in senso N-S una struttura positiva, già ampiamente esplorata dai pozzi Capo Cimiti e Torre Cannone 1.



4. - CONSIDERAZIONI GEOMINERARIE E CONCLUSIONI

L'obiettivo minerario principale nell'area è costituito dalle formazioni clastiche del Miocene medio-superiore (F.ni S.Nicola ed Hera Lacinia) che sono risultate mineralizzate a gas, in situazioni di trappole strutturali, nei pozzi perforati nei permessi contigui (pozzi Hera Lacinia, Luna e Linda).

Un obiettivo secondario è rappresentato dalle intercalazioni sabbiose del Pliocene, che hanno avuto manifestazioni nel pozzo Capo Cimiti 1 eseguito dalla Montecatini.

Per quanto riguarda il primo tema di ricerca non risultano presenti, nel permesso, situazioni strutturali di interesse minerario.

Nella sequenza pliocenica poi (II° obiettivo), non sono state riconosciute trappole stratigrafiche di un certo interesse. Anche le elaborazioni sismiche più recenti (pseudo impedenza acustica) mostrano infatti soltanto deboli anomalie d'ampiezza, in parte già esplorate dal pozzo Capo Cimiti 1.



5. - CONCLUSIONI

Alla luce delle considerazioni sopra esposte non sembrano esistere nel permesso in esame situazioni strutturali o stratigrafiche di interesse minerario (sia a livello della serie tortoniana che nella serie pliocenica) che possano giustificare un ulteriore sviluppo della ricerca.

Pertanto si propone di rilasciare il permesso.